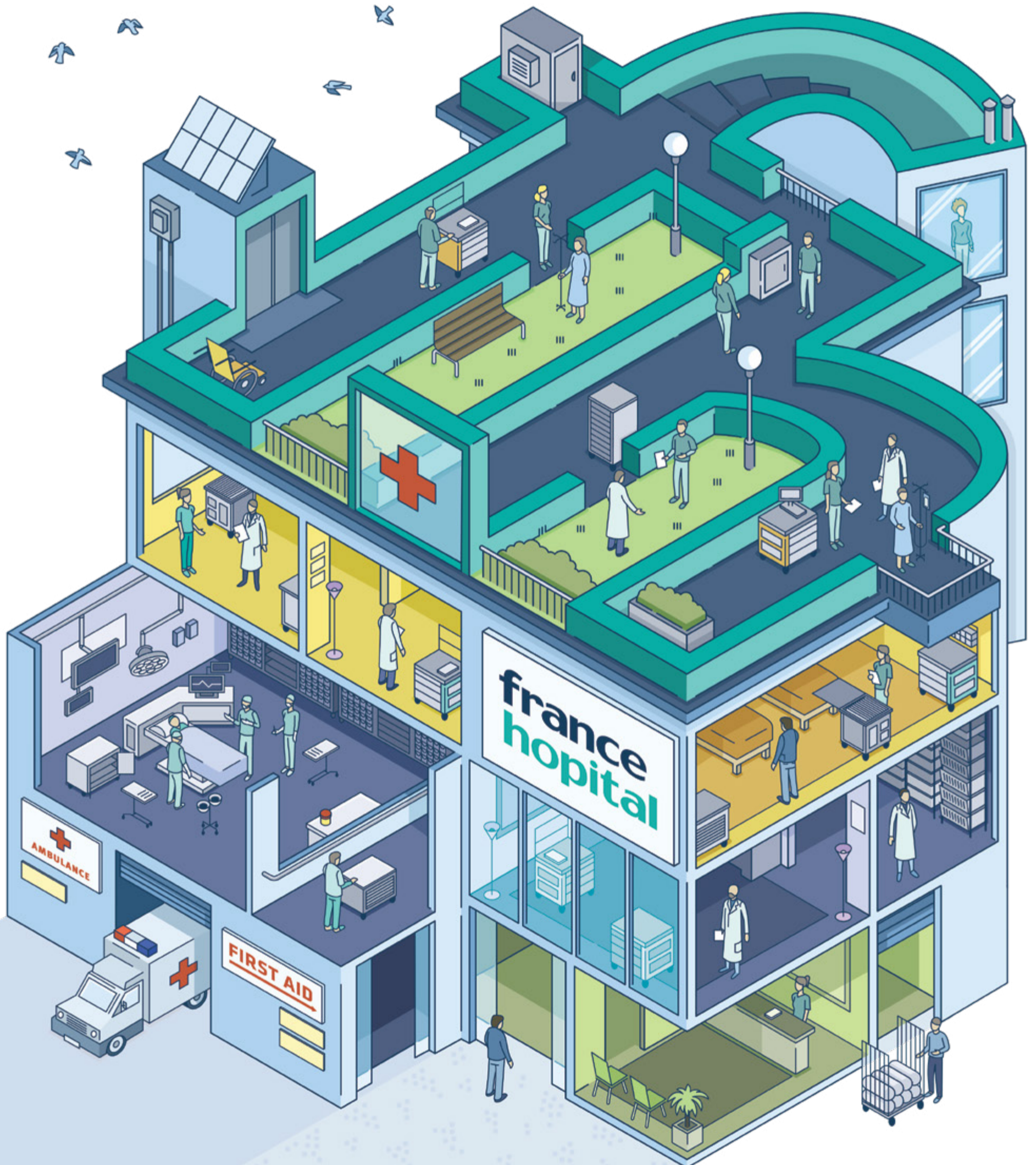




REFINING HEALTHCARE

Spotlight

©2019 FRANCEHOPITAL SAS • Un magazine su cultura e idee nel mondo della sanità • francehopital.com



Francehopital cambia il proprio look!

una scelta per il futuro



(*) La stube

La stube o stua, a seconda che si prediligano rispettivamente la dizione tedesca o ladina, è il soggiorno tipico di talune zone alpine, tra queste l'Alto Adige. Un tempo era l'unico ambiente riscaldato della casa perché vi si trovava appunto la stufa (o Kachelofen in tedesco).

Un fresco giorno di primavera del 2019, seduti al tavolo di una stube (*) in quel senso di protezione e calore che solo il legno e un *Kachelofen* sanno dare, ci siamo detti: dobbiamo rendere visibile all'esterno la **naturale evoluzione dell'azienda** che è già in atto da alcuni anni, una **rivisitazione** fresca della nostra immagine per **consolidare** il cambiamento e la crescita che abbiamo voluto e intrapreso.

Se vi siete gustati Spotlight #1 sapete che nel 2018 Francehopital ha festeggiato **70 anni di storia** e **30 di attività**, ma a dispetto dell'anzianità, non ci siamo mai fermati cercando di restare al passo coi tempi e di **guardare lontano**.

Ecco quindi il nuovo look & feel: un logo moderno, elegante e solido, che sottolinea l'unicità di Francehopital, che guarda a nuovi mercati e prodotti, mantenendo in

esso i valori fondanti:

- La storia
- L'italianità
- La qualità
- La specializzazione
- La capacità di personalizzazione

e che **sia aperto alle generazioni future**. Per noi è un momento per riscoprirci, guardando alla nostra storia. Mettiamo una nuova pietra miliare sulla nostra strada per il **miglioramento** del settore sanitario.

PS: avete notato che il nuovo logo ha anche un nuovo **payoff**? Il carattere è imparentato col Bodoni. Vale la pena andare a leggersi la storia di Giambattista Bodoni: padre dei più eleganti caratteri del mondo, nato in Italia e particolarmente apprezzato in Francia.

■ **Maggiori informazioni su**
https://en.wikipedia.org/wiki/Giambattista_Bodoni



Indice

- 4 Sinergie
- 7 Nuovo sistema di chiusura
- 8 Sistema modulare ISO 600x400
- 12 Il design ha un ruolo fondamentale
- 18 Trend carrelli 2020
- 20 News da FH



Tra i carrelli più amati in America Latina

PRECISO per la distribuzione della terapia in dosi unitaria

PICKINGSTATION per la preparazione dei carrelli

Blu: très chic



zati e amalgamati da olii o sciolti nell'acqua... Dal 13° secolo, a cominciare dalla Francia, ebbe inizio una fiorente attività produttiva per l'indaco, diventando molto richiesto in tutta Europa a tal punto che nell'800 cominciò ad essere prodotto artificialmente in Germania. Il periodo culminante del colore fu nel 1700, quando venne inventato un pigmento artificiale, il **blu di Prussia**...

Secondo la teoria dei colori di Luescher, **chi dà la preferenza al blu esprime il bisogno di quiete e serenità emotiva**, oppure è un tipo calmo per natura, altruista, in pace con se stesso e con il mondo. Il blu è un colore che racchiude l'attesa, la magia, il mistero.

Una delle cose più affascinanti del blu rimane tuttavia il cielo. In teoria dovrebbe essere bianco ma non lo è e il motivo fu scoperto 150 anni fa dal fisico irlandese John Tyndall: il cielo è azzurro perché la luce solare, che è bianca, a contatto con l'atmosfera terrestre si suddivide e i raggi blu, che hanno una lunghezza d'onda più breve degli altri, si diffondono in tutte le direzioni.

La scelta del blu è fatta di sfumature..."

■ **Tratto da:** www.aos.it/breve-storia-del-blu
L'Antico Opificio Serico - San Leucio Design tesse la seta fin dal 1789, a pochi km dalla Reggia di Caserta.

"C'è un colore che amiamo ricordare perché aiuta da sempre a cogliere gli aspetti più sottili e profondi della vita: è il colore blu.

È certo che la storia dei colori affonda le sue radici all'alba dei tempi ed il blu rimane quello più avvolto dal fascino arcano di **un racconto tutto da svelare**...

Nella storia il colore blu ha avuto alterne vicende e curioso è il suo percorso: nato dall'incontro tra luce e materia, è entrato nella nostra vita a poco a poco fino a diventare il colore più amato e utilizzato tanto nell'arte quanto negli oggetti di uso quotidiano. Gli egizi lo consideravano il colore degli dei, mentre ai greci e ai romani non piaceva affatto.

Se entriamo poi nella disciplina dell'etimologia dei colori, scopriamo che la parola blu deriva dall'antico germanico blau e che l'azzurro viene dal persiano lazward, il nome originale del lapislazzulo...

A partire dagli antichi greci fino al rinascimento, le materie prime utilizzate per produrre il colore blu erano di origine naturale, sia nel caso della pittura sia per tingere stoffe e tessuti. Due erano i minerali utilizzati: il **lapislazzulo** e l'**azzurrite**, che venivano polveriz-



france hopital

REFINING HEALTHCARE

NEW Payoff

¡Hola Francehopital!

I nostri carrelli hanno attraversato molti confini e il 2016 ha segnato il raggiungimento del centro e sud America: la **popolarità** e la **preferenza** dei carrelli Francehopital nel mercato **latinoamericano** è ormai una realtà consolidata.

Abbiamo iniziato con Colombia, Panama e Perù e continuiamo a crescere, aprendo nuovi mercati come l'Ecuador, la Giamaica e recentemente il Messico.

Il mercato latinoamericano sta vivendo un momento di forte impulso nei progetti di **modernizzazione ospedaliera** e i carrelli Francehopital sono un ottimo **strumento d'innovazione**, perché offrono l'opportunità di integrare nuove soluzioni funzionali.

Nelle farmacie ospedaliere e nella gestione e distribuzione delle terapie, il nostro **sistema di vassoi con dispenser** è un'ottima soluzione: la facilità d'uso rende l'attività di distribuzione più facile, veloce e sicura.

Un altro grande successo per FH arriva dai clienti che implementano i nostri **sistemi logistici e di stoccaggio**: le farmacie e i reparti sperimentano un flusso efficiente e ordinato delle forniture.

In partnership con i nostri distributori locali, recentemente siamo stati presenti a importanti fiere del settore, quali: MEDITECH-Colombiana, MEDECU-Ecuador, TECNOSALUD-Perù ed EXPOHOSPITAL-Cile; molti clienti attuali e futuri hanno avuto la grande opportunità di scoprire i vantaggi della gamma di prodotti FRANCEHOPITAL!



Join experiences to drive innovation

È vero che a volte 1+1 non fa solo 2... è il caso della **collaborazione sinergica tra FH e IPSA**.

IPSA, azienda di riferimento nell'ambito della distribuzione automatizzata e tracciabilità ospedaliera, è diventata partner strategico di FH.

Iniziata alcuni anni fa, la collaborazione tra FH e IPSA si è concretizzata ancor di più in questi ultimi mesi e sta dando risultati brillanti: una concatenazione di know-how tecnologici e obiettivi strategici che amplificano di molto il semplice 1+1.

Una sinergia che valorizza i caratteri di unicità ed attrattività che convivono ed interagiscono al meglio per offrire al mercato **prodotti ancora più innovativi e all'avanguardia**.

Un'aggregazione di competenze e tecnologie diverse, di scambio di know-how che convergono per uno scopo comu-

ne: migliorare e rendere più sicura la vita di operatori e pazienti mettendo al loro servizio la tecnologia, senza trascurare l'aspetto economico e il ritorno dell'investimento.

Quindi, quando vedrete in giro carrelli con cassetti illuminati da LED, ad accesso controllato e guidato dall'informatica, magari con tecnologia RFID, con prescrizione e gestione della terapia in formato elettronico... tranquilli, siamo noi ... **stiamo innovando per voi**.



Maggiori informazioni:
www.ipsa.eu



Mohnkrapfen per tutti

I krapfen vengono serviti in numerose occasioni in Alto Adige e la loro preparazione ha una lunga tradizione. L'impasto viene riempito con vari ripieni, come more, albicocche, semi di papavero, ecc. secondo la ricetta della nonna.

Da non perdere una degustazione di questi dolci tradizionali durante la visita della regione: si possono trovare nelle numerose feste e nelle cucine di strada o nelle panetterie.

Ancora caldi e guarniti con zucchero a velo, tutti coloro che hanno un debole per i dolci saranno entusiasti di questo raffinato dessert altoatesino. Come abbiamo già fatto con la prima edizione di Spotlight, ecco una ricetta di Krapfen particolarmente gustosa: portate a casa un po' di gusto altoatesino e godetevi un buon dolce!

Ingredienti per circa una quarantina di Krapfen ai semi di papavero:

Impasto

- 500 g farina
- 60 ml latte tiepido
- 60 ml olio di semi
- 60 ml acqua tiepida
- 1 cucchiaino di rum
- 1 cucchiaino di zucchero
- 2 tuorli
- 1 uovo intero (albume e tuorlo)
- 1 pizzico di sale

L'uovo intero è necessario per la spennellatura e lo strutto per la cottura. Secondo il gusto potrebbe essere necessario lo zucchero a velo.



Venite a trovarci

Un **ampio showroom** con i nostri principali prodotti e tutte le nostre novità è a vostra disposizione per dimostrazioni, formazione, suggerimenti e scambio di idee. Nel 2019 abbiamo ricevuto **oltre 35 visite** da tutto il mondo e stretto ancora più forti legami con clienti, agenti, distributori e potenziali tali.

Le persone si innamorano dei nostri prodotti, e anche dell'Alto Adige! Veniteci a trovare, sarete i benvenuti.

■ **Scrivete a:**
marketing@francehospital.com
o **telefonateci.**



Farcitura

- 200 ml di acqua
- 250 g di zucchero
- 250 g di semi di papavero, tritati fini
- 1 cucchiaino di miele
- 1 pizzico di scorza grattugiata di limone
- 1/2 cucchiaino di cannella
- Zucchero vanigliato
- 1 cucchiaino di rum

Preparazione della pasta:

Versare la farina in una ciotola capiente e aggiungere latte, olio, acqua, rum, zucchero e tuorli d'uovo; salare a piacere e continuare ad impastare fino ad ottenere una pasta omogenea. Coprire e lasciare riposare per 20 minuti.

Preparazione del ripieno:

Bollire l'acqua con lo zucchero, aggiungere i semi di papavero e far bollire. Aggiungere il miele, la scorza di limone, la cannella, lo zucchero vanigliato e il rum.

Preparazione del Krapfen:

Dividere l'impasto in due metà e tagliarlo a strisce di 10 cm di larghezza con l'aiuto di un tagliapasta. Riempire metà della striscia con il ripieno, piegare la pasta, schiacciare bene i bordi e tagliare l'eccesso. Spennellare il Krapfen con l'uovo, quindi friggere nello strutto riscaldato a 190° fino a quando non diventa croccante e girare. Quando la cottura è uniforme toglierlo dalla padella e metterlo ad asciugare. Cospargere con lo zucchero a velo e servire!

Ora potete gustarlo, magari con del mosto (bianco o rosso)!

Birreria Bisaiguë: sottile raffinatezza

Quando pensiamo al nostro quartier generale in Alsazia, pensiamo alle tante cose belle che abbiamo già visto e vissuto lì. Una di queste esperienze è stata la birreria "Brasserie Bisaiguë".

Scoprire questo microbirrificio nel cuore di Kaysersberg è già di per sé un'esperienza. Situato in un'autentica casa alsaziana, vi stupirà con la sottile raffinatezza della sua gamma di birre e della sua cantina secolare a volta, dove si trova il laboratorio di produzione.

È quello che ci voleva per Jérôme Jaegle, chef stellato Michelin del ristorante "L'Al-chémille", per collaborare con la birreria



e creare una birra esclusiva: **una bionda aromatizzata** con piante raccolte nel giardino dello chef.

Per accompagnare i vostri pasti da gourmet, invece di un buon vino, provate a bere una birra pregiata! Anche Francehospital realizza prodotti esclusivi... **non esattamente ben aromatizzati, ma eccezionalmente ben progettati.**

■ **Maggiori informazioni:**
www.facebook.com/bisaigue

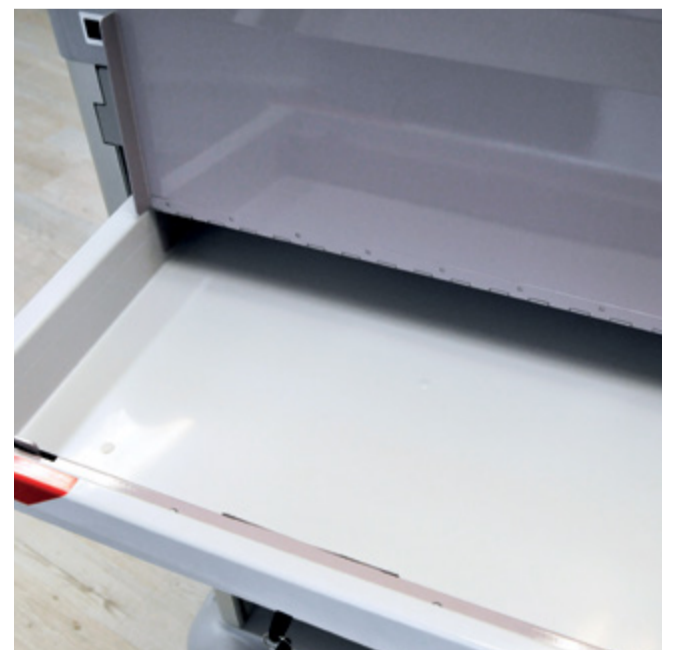
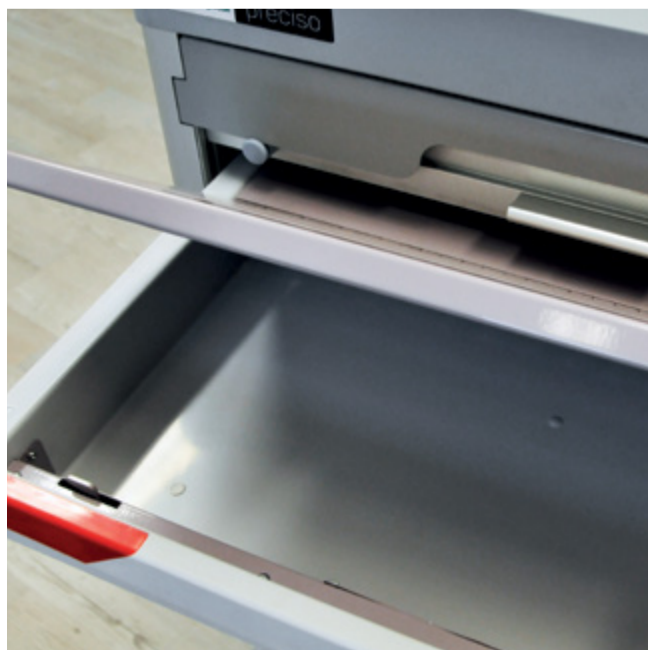
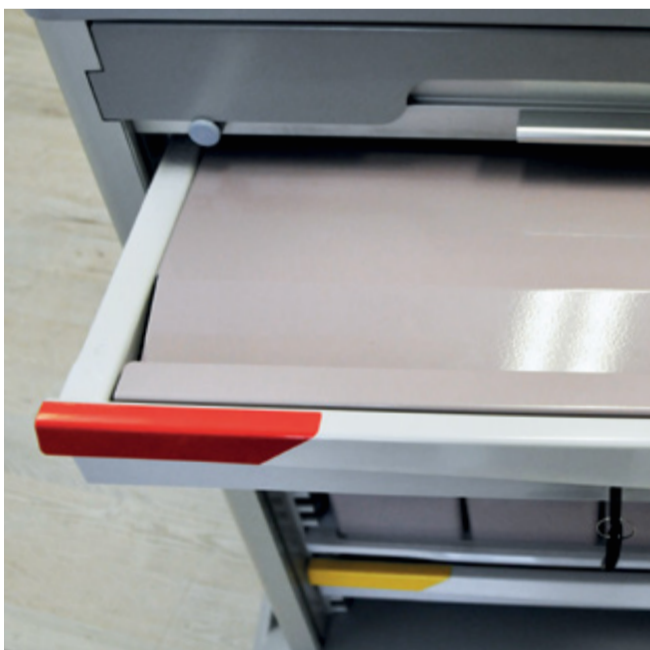
Accessori in evidenza

Narciso il cassetto per i narcotici

Narciso (in greco antico: Νάρκισσος, Nárkissos) è un personaggio della mitologia greca: un cacciatore famoso per la sua bellezza, incredibilmente crudele in quanto disdegna ogni persona che lo ama. A seguito di una punizione divina, si innamora della sua stessa immagine riflessa in un lago e muore cadendovi...

Cosa c'entra Narciso con un cassetto per i narcotici? Nulla a parte il fatto che se si sommano le prime quattro lettere di NARCotici con la parola ISO – perché il cassetto è ISO compatibile – si ottiene il nome NARC-ISO

Il cassetto pensato per custodire narcotici, stupefacenti e altri farmaci delicati, è disponibile in due altezze (76 mm e 156 mm) ed è dotato di un coperchio con chiave indipendente.



NEXT-lock sistema di chiusura

NEXT-lock, il nuovo sistema di chiusura di FH non è solo elegante, ma anche efficiente. La tastiera, il LED di stato e il sensore NFC sono integrati nel bordo del piano di lavoro del carrello PRECISO e l'intero sistema è perfettamente integrato nel carrello stesso.



Avvicinando la scheda NFC o il telefono al sensore o inserendo un PIN a 4 cifre si sbloccano i cassetti. Dopo un tempo impostato dall'utente NEXT-lock blocca i cassetti da solo (autorelock).

Se un cassetto rimane aperto, mentre gli altri sono bloccati, è sufficiente spingerlo, chiuderlo e questo si blocca come gli altri.

Anche il blocco dei cassetti avviene tramite l'utilizzo del sistema NFC.

Tutte le impostazioni, i diritti di accesso e i log sono gestiti da un'applicazione Android.

NEXT-lock sarà prossimamente utilizzabile su tutti i carrelli FH sia con cassetti che con serranda.



Hyppo: un nuovo e pratico gancio multiuso

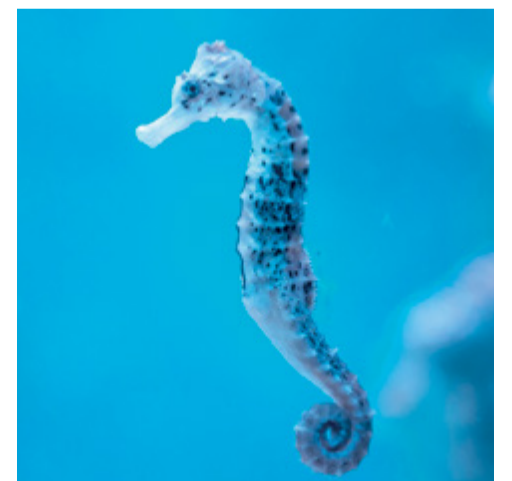
Il suo design unico permette di appendere ogni tipo di oggetto sia su barre porta accessori standard che su tubi d'acciaio Ø 20 mm come quelli ad esempio dei nostri carrelli biancheria della Linea ISEO. Ci si può agganciare qualsiasi strumento o anche utilizzarlo sul sopralzo del carrello per la preparazione di soluzioni infusionali.

Da dove viene il nome? Guardate la foto di HYPPO e provate a indovinare...



Ripiano ISO 600x400 grigliato

Molto robusto, in acciaio cromato grigliato per evitare l'accumulo di polvere, compatibile ISO 600x400. Utilissimo per qualsiasi materiale, suggerito per riporre la biancheria ancora umida.



■ Non vi sembra un cavalluccio di mare? Il nome scientifico è Hippocampus. E "hippos" è greco per cavallo.

Sistema modulare ISO 600x400

È nuovo e ne avevamo
davvero bisogno:
il sistema MOSYS-ISO

Una **scaffalatura modulare**, componibile, leggera, facile da montare, se necessario su ruote, estremamente robusta, adattabile ad ogni ambiente quali: farmacia, magazzino, medicheria, lavanderia, reparto, cucina, ... ah! dovrebbe essere anche capace di adattarsi ai cambiamenti... È chiedere troppo?!

Ma no! Il sistema MOSYS-ISO è tutto

ciò con l'aggiunta di essere anche **ISO 600x400 compatibile** (*vedi articolo Zoom sull'ISO a pagina 15).

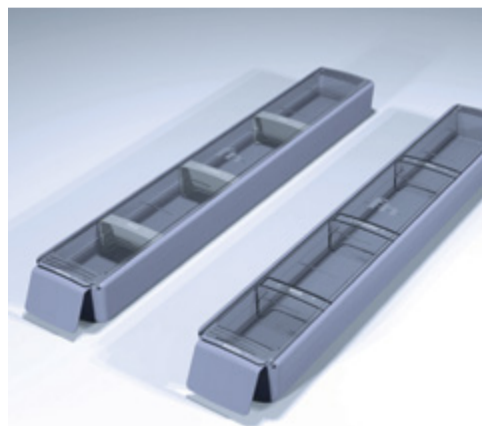
Singolo, doppio, con fronte 600 o 400, su ruote, aperto o chiuso, combinato o compatto, risponde a qualsiasi necessità e si monta in maniera facile e veloce senza utensili.



Ottavio dispenser per la distribuzione della terapia

La **distribuzione della terapia** è uno dei passaggi logistici più delicati nell'ambiente sanitario. OTTAVIO, un sistema di stoccaggio e distribuzione della terapia personalizzata, è stato appositamente creato per l'impiego in case di cura e di riposo dove la terapia varia poco.

OTTAVIO consente di **preparare in anticipo la terapia** giornaliera e/o settimanale permettendo di **ridurre i tempi e ottimizzare il lavoro**; è utilizzato anche per il trasferimento della terapia personalizzata dalla farmacia al piano.



Crushy: tritare compresse... che rottura!

Questa sì che è una trovata! Si svita, si inserisce la pillola, si avvita fino a raggiungere il risultato: la pillola è tritata... si svita e il gioco è fatto, senza sforzo e senza frammenti persi chissà dove.

Il nostro simpatico CRUSHY (dal verbo "to crush": frantumare, sbriciolare) deve la sua forma alla sua caratteristica più saliente: deve poter stare nella tasca dell'operatore!

Quando serve, tritare una pillola diventa comodo! E l'articolazione del polso ringrazia.

Inoltre, Crushy ha un comodo serbatoio per contenere alcune compresse, e anche una lama per tagliarle.



MOSYS-ISO

una scaffalatura,
configurazioni infinite
e scaffali su ruote.

■ **Maggiori informazioni:**
www.francehopital.com/mosys-iso

Qualità di vita e benessere dell'anziano

La valutazione della qualità ed il miglioramento nelle strutture residenziali per anziani

di **Mario Iesurum** - Coordinatore del marchio "Qualità & Benessere"

Il marchio "Qualità e Benessere" è un modello di autovalutazione-valutazione reciproca e partecipata della **qualità di vita e del benessere dell'anziano** che ha l'obiettivo di misurare il livello di qualità erogata in una struttura residenziale a carattere sociosanitario.

L'idea di uno strumento innovativo per **la misura della qualità**, specifico per le strutture residenziali per anziani, nasce nel 2005 da una richiesta della associazione delle strutture residenziali della Provincia di Trento di individuare metodi di valutazione della qualità del servizio meno burocratici e più legati agli effettivi esiti sul benessere degli anziani, per meglio orientare le azioni di miglioramento degli enti.

In seguito ad una attività di ricerca, di confronto e dialogo con le parti interessate è nato un modello di riferimento basato su 12 dimensioni significative della qualità di vita che sono:

rispetto, autorealizzazione, operosità, affettività, interiorità, comfort, umanizzazione, socialità, salute, libertà, gusto e vivibilità.

Tali valori vengono misurati attraverso 105 indicatori rilevati con metodologie diverse che vanno dai focus group alla osservazione etnografica ed ambientale fino alla analisi dei casi e delle progettualità per mezzo della verifica documentale. Su www.marchioqeb.it è presente una descrizione dettagliata del sistema di valori e della metodologia.

Gli indicatori predisposti hanno un obiettivo ambizioso, che è quello di **rendere misurabili i risultati di benessere** prodotti dai servizi residenziali per anziani al fine di permettere il benchmarking rispetto ad altre strutture partecipanti, ma anche di creare senso di appartenenza, motivazione, collaborazione e orientamento al miglioramento.



qb qualità & benessere

■ **Vuoi saperne di più sul Marchio Q&B?**
Visita il sito www.marchioqeb.it
oppure invia una mail a: info@marchioqeb.com

Essential il versatile carrello per l'igiene del paziente



Con ESSENTIAL abbiamo risposto alla necessità degli operatori di svolgere diverse attività al letto del paziente con un solo carrello.

E abbiamo concentrato in questo carrello quante più caratteristiche possibili.

ESSENTIAL è un carrello multifunzione che si usa per:

- l'igiene mattutina e serale del paziente/ospite;
- il cambio del letto: raccolta della biancheria sporca e distribuzione di quella pulita si possono fare con lo stesso equipaggiamento;
- le operazioni igienico-sanitarie al letto del paziente/ospite.

ESSENTIAL è altamente configurabile e può essere equipaggiato con una vasta gamma di accessori.

Non abbiamo tralasciato materiali pregiati ed estetica attraente. Tecnologie e caratteristiche già usate sui nostri altri carrelli sono implementate anche su ESSENTIAL: bordi arrotondati e contenitivi, cassetti silenziosi, frenati e trasportabili, ruote di alta qualità, grandi possibilità di personalizzazione.



FH ha i numeri

55

I paesi nel mondo
che usano PRECISO

150÷210

Altezza in cm delle persone
che possono usare
comodamente PERSOLIFE

10x25

Millimetri la dimensione
della barra porta accessori a norma

4

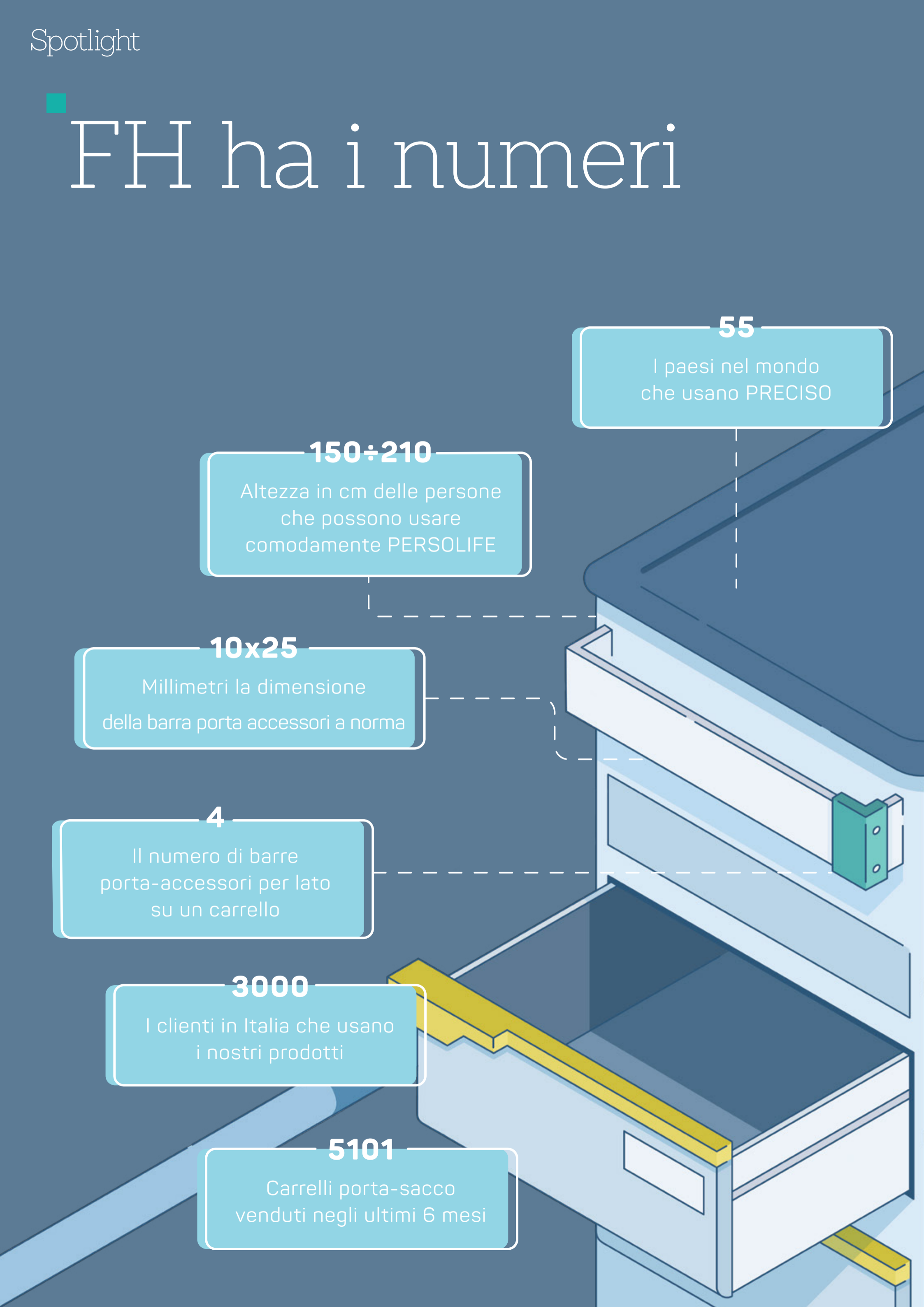
Il numero di barre
porta-accessori per lato
su un carrello

3000

I clienti in Italia che usano
i nostri prodotti

5101

Carrelli porta-sacco
venduti negli ultimi 6 mesi



147,2

I litri della capacità di un carrello PRESTO con quattro cassette

615x460

mm di spazio utile del piano di lavoro PRECISO

1,8

la spinta in kg necessaria a muovere un carrello PERSOCAR a pieno carico

300

Kg la portata media dei carrelli FH

432

Le scatole di Aspirina C - 10 compresse effervescenti in un carrello PRESTO SMALL

110%

L'apertura di un cassetto FH

3

I secondi in cui si chiude un cassetto di PRESTO 600

10

I cassette di un carrello PRECISO N°10

Il design ha un ruolo fondamentale

Design For Disassembly

La traduzione letterale sarebbe "disegnato per lo smontaggio". Il DFD si riferisce al **riutilizzo**, alla **riparazione** e al **riciclaggio** col minor costo energetico, la minore spesa e il minor impatto ambientale possibili. Anche prima che questi problemi diventassero grandi problemi, come ai giorni nostri, FH aveva già un occhio di riguardo per la creazione di **carrelli che potessero essere riparati**.

Alcuni dei nostri carrelli ancora in circolazione sono stati consegnati più di 20 anni fa e sono ancora mantenuti dall'ufficio tecnico dell'ospedale o dai nostri tecnici.

Possiamo affermare con orgoglio che riutilizzo, riparazione e riciclo sono 3 parole profondamente **radicate nel nostro DNA**.

L'alluminio viene utilizzato per le strutture dei nostri carrelli. È leggero e robusto, ma anche riciclabile al 100%. La stessa riciclabilità vale per l'acciaio e l'acciaio inox.

Nel mondo delle materie plastiche, l'ABS è conosciuto per le sue grandi caratteristiche funzionali ed è anche molto facile da riciclare.





Ma come posso pulire i carrelli?

Riceviamo spesso domande su come pulire i nostri prodotti. Questo è un breve vademecum sull'argomento...

Plastica ABS

L'ABS può essere pulito con detergenti neutri, leggermente alcalini o leggermente acidi, diluiti in acqua calda (fino a 70°C). Detergenti adatti che devono essere diluiti al 2% sono Ajax, Ariel, Dato, Henko, Vernel (solo per citarne alcuni).

Le superfici molto grasse possono essere pulite con soluzioni di benzina non aromatiche come etere di petrolio, ligroina ed etanolo. Le parti non devono essere esposte al detergente per più di 5 minuti. Per la disinfezione possono essere utilizzati formaldeide, clorammine e altri prodotti di aziende specializzate.

Da non usare: prodotti che possono graffiare la superficie come VIM e ATA. Evitare il contatto con acidi concentrati, sia minerali che organici. Avvertenza importante per evitare danni al materiale: rispettare le concentrazioni indicate dal produttore.

Acciaio inox

L'acciaio inossidabile è facile da pulire. La sua superficie liscia e priva di pori rende difficile l'adesione e la sopravvivenza di batteri e altri microrganismi.

Ma l'acciaio inossidabile, come tutti i materiali, richiede una certa attenzione, soprattutto per rimuovere le impronte digitali dalle superfici. Nella maggior parte dei casi, un panno morbido, un panno in microfibra o una spugna imbevuta di acqua saponata può fornire risultati eccellenti.

Per uno sporco più resistente, come il grasso, è sufficiente utilizzare degli spray e delle paste sviluppati appositamente per l'acciaio inossidabile. Per prevenire nuove macchie esistono delle paste lucidanti che lasciano uno strato di cera microscopico ma resistente che rende particolarmente facile la pulizia delle superfici metalliche; un prodotto eccellente è Kymax Kronnix 27, commercializzato da ZEP Italia. *Non usare gli abrasivi che lasciano graffi, come le spugne metalliche. Anche i disinfettanti a base di candeggina, sale o altri detergenti contenenti cloruro possono danneggiare l'acciaio inossidabile.*

Silenzio si scarrella!!!

La sanità è un ambiente particolare per una molteplicità di fattori: i fruitori sono persone che non stanno bene, il funzionamento è su 24 ore, ci sono urgenze da gestire, c'è esposizione a malattie e contaminanti, i pazienti hanno bisogno di riposo, diverse categorie professionali e con diversa specializzazione interagiscono per tutto il giorno.

Si tratta di un ambiente **estremamente complesso ed esigente**, nel quale, crediamo noi, meglio si sta e meglio si lavora (e prima si guarisce, come pazienti). E allora, per **aumentare la qualità della vita nei reparti**, perché non dotarsi di carrelli comodi, efficienti, ergonomici e... **silenziosi**? Le ruote col battistrada di alta qualità, assieme ad una attenta ingegnerizzazione e costruzione – come le **ruote NERVIANI** montate sui nostri carrelli PRESTO – portano proprio a ciò: un carrello che scorre per i corridoi senza sbatacchiare

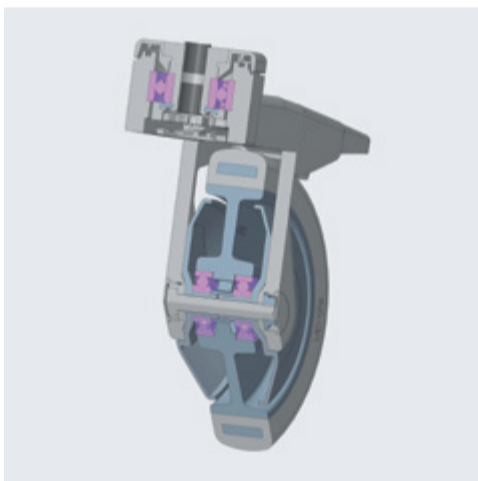
e sferragliare.

Vogliamo parlare anche dei cassetti sui carrelli? Pensate a quante volte in un giorno (e anche di notte, se è per questo) un cassetto medicinali viene aperto e richiuso: non è meglio farlo senza troppo rumore? Per abbattere questi rumori molesti occorre ingegnerizzare e combinare perfettamente vari pezzi: guide a sfera di altissima qualità, telai perfetti e sistemi di ammortizzazione e rientro automatico. Sono **dettagli incredibilmente importanti**, non trascurateli quando scegliete un carrello!



Officine Meccaniche Gino Nerviani:
ruote dal 1951 | www.nerviani.it

■ Foto:
Sezione di una ruota Ø 150 mm
con doppio cuscinetto a sfera



Permodul è semplicemente geniale

PERMODUL si compone di soli 4-6 elementi che non necessitano di attrezzi per essere assemblati e riadattati. Ripiani in plastica ABS stampati ad iniezione, montanti in estruso d'alluminio, un sistema di fissaggio originale, ruote o basi et voilà... il carrello, il tavolo o lo scaffale sono composti.

PERMODUL è ideale per svariati compiti di servizio e di logistica, per gli uffici, come tavolo per stampanti, per gli studi medici, per le sale di attesa, per gli ambulatori, per la distribuzione dei pasti, per la medicazione, per i magazzini e addirittura per la casa.

Il sistema di fissaggio consente di regolare l'altezza dei ripiani e della maniglia. La comodissima maniglia consente di guidare agevolmente il carrello proteg-

gendo le mani da eventuali urti.

Il carrello è leggerissimo ed è disponibile in diverse altezze (da 70 a 180 cm), ha ruote super scorrevoli e silenziose ed è anche accessoriabile.

PERMODUL è modulare serve solo la vostra fantasia per realizzare l'oggetto che vi serve.

I 6 componenti di PERMODUL sono:

1. I montanti;
2. I ripiani (almeno 2);
3. Il sistema di blocco dei ripiani;
4. Le basi;
5. Le 4 ruote piroettanti, di cui 2 con freno (non necessarie su scaffali fissi);
6. La maniglia di spinta (solo per i carrelli).

Questione di trasparenze

Ci sono situazioni nelle quali è importante avere un **colpo d'occhio sul contenuto** ed individuare la collocazione di quanto serve prima ancora di aprire l'anta di un armadio o il cassetto di un carrello.

Questo è il motivo che ha spinto FH ad introdurre 2 grandi novità che **migliorano e semplificano** le attività dell'operatore sanitario:

- **il cassetto trasparente**
- **l'anta trasparente**

A seconda del contenuto e della destinazione d'uso (trasporto, trasferimento, stoccaggio) la colonna come quella TRS del sistema PRECISO può essere chiusa frontalmente con una serranda o con un'anta.

La serranda è molto pratica se può essere lasciata aperta durante il turno o per la durata delle varie operazioni.

Diversamente l'anta è più pratica se la colonna deve restare chiusa per la maggior parte del tempo ed essere aperta solo nel momento del prelievo/stoccaggio del prodotto. Motivo per cui **l'anta è ancora più utile se trasparente!**

Il cassetto trasparente permette di vedere il contenuto ed evita l'apertura/chiusura inutile dei cassetti agevolando anche il controllo delle scorte.



Culliamoci!

Quindi... cos'è esattamente Culla? Beh, si tratta principalmente di un **ausilio alla terapia e al rilassamento**. E dietro c'è un ragionamento davvero interessante. culla è stata concepita come un dispositivo che offre **sollevio**, rassicurazione, sicurezza e calore **ai pazienti con disabilità fisiche e mentali**.

E si tratta proprio di questo: culla è una poltrona da relax e da terapia che crea un **ambiente protettivo**, calmante e lenitivo: proprio lo stesso effetto di una culla per bimbi.

Il paziente è seduto o sdraiato in una sedia molto confortevole che è abbastanza grande da permettere le posizioni più tipiche di un letto, ma offre protezione, quasi **abbracciando** e contenendo **tutto il corpo**. Pensateci: sdraiarsi in posizione fetale ha un potente effetto calmante su tutti, in particolare su persone affette da Alzheimer o

Parkinson.

Imbottitura di altissima qualità e forma concava: questa è la ricetta per un eccezionale livello di comfort.

Inoltre, i **trasferimenti** da e verso il letto del paziente sono molto **più facili** con culla: tutta la sedia si inclina dalla posizione seduta a quella sdraiata con una comoda maniglia.

Allo stesso tempo culla è anche un **ausilio alla mobilità**: il paziente può essere spostato in diverse stanze o terrazze con superfici piane; le **versioni da esterno** sono dotate di ruote più adatte: 2 grandi ruote posteriori, una diversa miscela di gomma e un sistema di frenata dinamica e di posizionamento. Ora possiamo rispondere alla domanda iniziale: culla è un ausilio terapeutico per la mobilità e un "letto da giorno" con però l'ingombro di una poltrona "non troppo grande".



Carrello per la sala gessi

Per avere sotto mano tutto il necessario per fare ingessature o rimuoverle esiste un **carrello dedicato**, con accorgimenti speciali:

- il piano di lavoro e il piano laterale ribaltabile sono in acciaio inox AISI304 in modo che siano estremamente resistenti e facili da pulire;
- sono presenti supporti per bacinelle da utilizzarsi per l'acqua quando necessario;
- i contenitori per rifiuti hanno molto spazio e si svuotano rapidamente;
- i cassetti da 61x47 cm sono molto capaci e disponibili in diverse altezze: 15 / 23 / 31 H cm; la configurazione può essere definita dall'utilizzatore.

Il carrello può anche essere dotato di **cassetti trasparenti**: danno la massima visibilità al contenuto e rendono pratico e sempre controllabile il livello di stock. Ulteriori configurazioni sono possibili.



Zoom sull'ISO

Chi ama anche solo un po' la fotografia avrà certamente sentito parlare di **ISO**.

Ma cosa c'entrano questi ISO con il sistema **ISO 600x400** oramai così diffuso in **ambiente sanitario**?

ISO è l'**International Organization of Standard**, in italiano Organizzazione Internazionale per la Normazione, un organismo internazionale fondato nel 1947, che ha sede a Ginevra, del quale fanno parte 164 Stati, il cui obiettivo è **fissare e coordinare gli standard** per moltissimi prodotti, procedure e applicazioni. Il termine "ISO" non è un acronimo bensì deriva dal greco ἴσος (pronuncia: isos), il cui significato sta per **"uguale"**.

Con il termine ISO 600x400 o Modulo 600x400 si fa implicitamente riferimento alla normativa ISO 3394 e ad una delle misure standard in piano: proprio la 600x400 mm. Ecco quindi che una serie di prodotti, solitamente vaschette, cestelli, cassette, ripiani ed altri accessori si definiscono ISO 600x400 e sono tra loro interscambiabili e compatibili. Di conseguenza carrelli, armadi, colonne, scaffalature anch'esse ISO 600x400 sono studiate per accogliere questi accessori ed organizzare stoccaggio, trasporto e distribuzione di diversi materiali all'interno della struttura sanitaria.



Carrello per le intubazioni difficili

È un carrello per le emergenze in caso di difficoltà di controllo della via aerea: cioè la difficoltà a ventilare in maschera e/o a intubare. Anestesiisti e assistenti devono avere familiarità col carrello e il suo contenuto, i quali a loro volta **devono rispondere a dei protocolli e algoritmi ben precisi**.

Sono stati pubblicati innumerevoli articoli e studi su come accessorizzare il carrello, su quali attrezzature debbano essere presenti, su quanti carrelli servano in ogni struttura e quanto spesso debbano essere controllati.

FH propone un carrello **configurato appositamente** per permettere al personale sanitario di **trovare l'occorrente in maniera rapida ed efficace**. Il carrello è caratterizzato da:

- cassetti (almeno 5, meglio se 7), chiusi in modo indipendente con sigillo;
- armadietto per endoscopi flessibili;
- porta bombola d'ossigeno.

Il carrello è estremamente robusto, facile da movimentare e sanificare e altamente personalizzabile.

Noi e i nostri clienti



Le basi per un soccorso efficace

Una chiacchierata con Ivan Pierotti sul tema soccorso apre gli occhi su una serie di aspetti importantissimi che ognuno di noi, bambini inclusi, dovrebbe conoscere.

C'è una catena virtuosa di azioni che portano ad un **soccorso efficace**.

- L'identificazione del problema (in caso di incendio le azioni da intraprendere sono ben diverse da quelle richieste per soccorrere qualcuno rimasto vittima di un incidente stradale)
- La gestione dell'emotività del soccorritore
- Il saper fare la chiamata ai servizi di emergenza:

1. **conoscere il numero**
2. **individuare bene il luogo dell'evento e saperlo comunicare**
3. **descrivere in modo efficace il tipo di problema**

- Conoscere le manovre e le tecniche per prestare soccorso
- Gestire le persone coinvolte (anche solo i curiosi) e rendere la struttura accessibile ai soccorsi (si pensi ad un asilo, che solitamente ha le porte chiuse)

Ivan sottolinea sempre che non serve possedere nozioni mediche approfondite: un soccorso è già efficace se **la chiamata è precisa, puntuale e concisa**, se l'infortunato viene messo in sicurezza e se le vie di accesso al luogo sono aperte.

Queste buone pratiche si possono **insegnare fin dalla tenera età**: in Canada la gestione della chiamata ai soccorsi viene insegnata alle elementari. In aree a sismicità elevata (si pensi a Giappone o California) non solo gli edifici e i banchi di scuola sono costruiti secondo standard più alti, ma si svolgono esercitazioni in tutti gli ambienti, per tutte le età e varie volte l'anno.

Medical Center Merano ha avviato, prima in Italia, una serie di corsi rivolti alle microstrutture "Casa Bimbo". In queste strutture ogni operatore ha in consegna cinque **bambini, dai 6 mesi ai 3 anni** e i corsi coinvolgono anche i più piccoli che imparano ad essere presi in braccio al suono dell'allarme ed i più grandi, che aiutano gli altri a raggiungere l'uscita di sicurezza in modo ordinato. E questa è solamente la punta dell'iceberg...



Foto di pixelaway.com



Il Medical Center di Merano è una struttura poliambulatoriale che usa diversi prodotti Francehopital. È anche un centro di formazione multidisciplinare. Ivan Pierotti è il presidente responsabile e vanta un'esperienza pluriennale in area critica intra ed extra ospedaliera, nonché come formatore in corsi di primo soccorso sanitario, civile e aziendale.



■ **Maggiori informazioni:**
www.medicalcentermerano.it



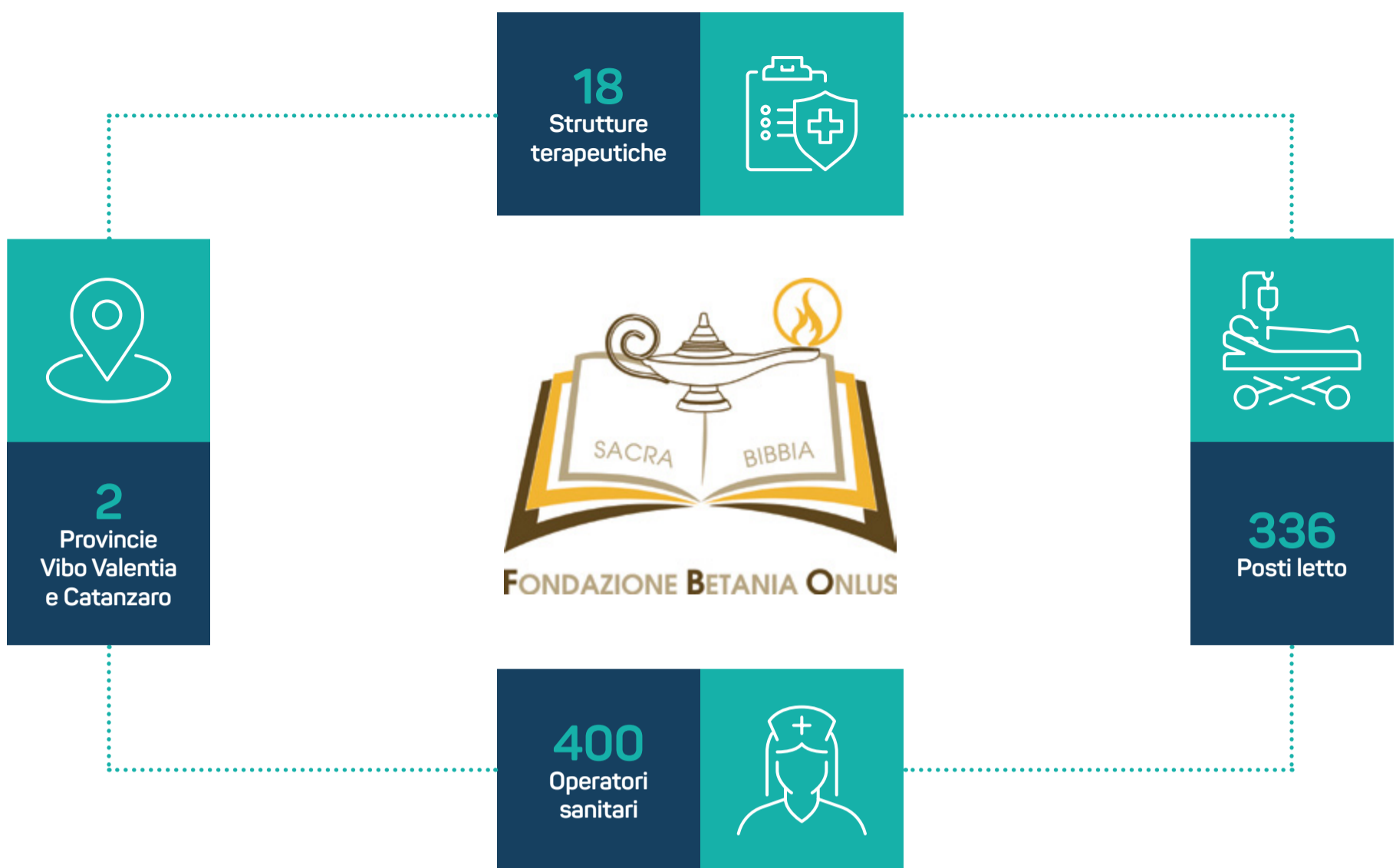
Foto di pixelaway.com



PRECISO

Una linea di carrelli flessibile e versatile.

A sinistra: PRECISO medicazione e terapia con sopralzo e cassetto per laptop



Fondazione Betania Onlus ha attentamente scelto FH



Come in tutte le cose umane, anche per una Istituzione come Fondazione Betania è costante l'esigenza di modernizzarsi e rinnovarsi nelle procedure, nelle dotazioni tecnologiche, nel modo di concepire il servizio alla persona. Fondazione Betania Onlus, nata nel 1944, festeggia nel 2019 settantacinque anni della sua storia. Costituita a Catanzaro grazie all'intuizione di tre sacerdoti, don Giovanni Apa, don Giovanni Capellupo e don Nicola Paparo assieme a una donna consacrata, Maria Innocenza Macrina, Fondazione rappresenta nel settore sociosanitario l'**Istituzione più longeva della Regione Calabria**. Un egregio esempio di impegno nello sforzo di favorire l'**affermazione della dignità delle persone svantaggiate** e in **situazione di marginalità**, in un contesto socio-economico fortemente sofferente e problematico.

Il progetto

Nel 2018 Fondazione Betania evidenzia

l'esigenza di rinnovare i carrelli portafarmaci in dotazione a tutti i moduli della propria struttura terapeutica sanitaria e socio-sanitaria (Case Protette e RSA per anziani e per disabili).

La sfida

- Identificare il modello più idoneo al fabbisogno
- Con un rapporto costo-beneficio sostenibile
- Trovare i fondi per un investimento significativo

La richiesta per il carrello

- Compattezza: le infermerie dei vari reparti non sono molto grandi
- Servire il bisogno terapeutico di 20 ospiti (i moduli si compongono di 20 posti letto)
- Considerare la complessità terapeutica (ospiti con pluripatologie)
- Estetica: creare discontinuità con il passato
- Agevole da maneggiare

Le azioni intraprese

- L'Ufficio Acquisti avvia una ricognizione sul mercato alla ricerca di fornitori specializzati nella materia
- La Direzione Operativa avvia una campagna di raccolta fondi, mai tentata prima
- La Fondazione si rivolge alle principali aziende della Regione, alle farmacie della provincia, coinvolge i familiari degli ospiti e gli operatori
- Si pubblicizza la campagna sul sito

aziendale pubblicizzando il nome di tutti i benefattori

- Il Corriere della Sera dà un suo significativo contributo dedicando 5 articoli sull'inserito "Buone Notizie"
- Verso la metà del 2018 vengono raccolti i fondi per acquistare i primi 6 carrelli.

La soluzione scelta

Scremate le varie proposte ricevute la scelta cade su Francehospital. FH ha:

- Un prodotto di qualità
A tal proposito c'è una simpatica appendice: il Dott. Fulvio Bruno, Direttore Operativo, si trovava a Bologna per accertamenti clinici in una nota struttura ospedaliera; approfittando del tempo a disposizione chiese di visionare l'arredamento di alcuni ambienti. Su alcuni carrelli, che sembravano particolarmente adatti, riconobbe il logo di FH e informò subito i colleghi presso Fondazione.
- Disponibilità e flessibilità nell'adeguare il carrello standard ai fabbisogni specifici di Fondazione. Questo è un **dettaglio tutt'altro che secondario**: FH ha promosso una visita del personale di Fondazione presso il proprio showroom per aprire un confronto con i tecnici, per meglio definire i dettagli e per visionare i modelli disponibili.

A inizio 2019 si completa l'acquisto di tutti i carrelli portafarmaci in programma. Per dare il giusto rilievo al rinnovamento nella dotazione di Fondazione Betania, l'Istituzione ha voluto organizzare un semi-

nario il 5 ottobre 2018. L'evento, intitolato "**La distribuzione del farmaco al soggetto anziano o con disabilità in struttura**" ha visto una grande partecipazione di operatori interni ed esterni ed è stato un'occasione per esibire in sala uno dei primi carrelli ricevuti e riflettere sulla criticità del momento della distribuzione del farmaco, con il contributo di vari esperti. Ormai i carrelli portafarmaci costituiscono parte integrante della vita di Fondazione. Tutti gli operatori ne riconoscono il beneficio e sono orgogliosi di poterli mostrare nella fase della dispensazione dei farmaci.

Il prossimo progetto

È tempo di guardare avanti. Le necessità della Fondazione sono tante e la più immediata alla quale va data risposta è quella di dotare tutte le strutture terapeutiche del **carrello d'emergenza**, per sostituire l'ingombrante e poco funzionale borsone attualmente in dotazione. *"Anche in questa circostanza speriamo che si possa riproporre quella costruttiva comunione d'intenti che ha consentito la collaborazione fra Fondazione Betania Onlus e Francehospital: un modo innovativo di porsi per l'azienda fornitrice che supera il mero obiettivo dell'accordo commerciale e introduce il concetto di servizio nel rapporto fornitore-cliente."*

Dott.ssa Assunta Mangiardi
Responsabile Ufficio Acquisti

■ Maggiori informazioni:
www.betania.it

■ Essere smart e friendly

Trend carrelli 2020

La **Digital Transformation** è in atto da alcuni anni. L'integrazione della tecnologia digitale in tutte le aree di un'azienda, compresa l'azienda sanitaria, sta modificando le abitudini e apportando nuovo valore.

Come ogni trasformazione, anche quella digitale richiede un **cambiamento culturale** e lancia sfide costanti per le aziende produttrici.

Non potendo resistere alla tentazione di essere *avantgarde* nel proprio settore, Francehospital introduce **eWork Cart**: il carrello pronto per accogliere ausili informatici senza perdere tutti i vantaggi di un carrello terapia, medicazione, girovisita o anestesia.

- Ripiano estraibile con sistema push-to-open per la tastiera e il mouse
- Tastiera e mouse di grado medicale
- Schiena equipaggiata con passacavi
- Sopralzo con supporto regolabile per Panel PC AIO, tablet, laptop PC o altro

Si può scegliere tra la vasta gamma dei carrelli FH quello più mirato alla specifica necessità e farlo diventare un **eWork Cart**!



Grafica pediatrica

Gli ospedali, si sa, mettono ansia, figurarsi a un bambino.

Il ricovero è un momento estremamente delicato, spesso doloroso e difficile da affrontare.

Per facilitare la degenza, l'atmosfera degli ospedali e dei reparti pediatrici cerca di essere quanto più possibile a misura di bambino e questo coinvolge: arredi, letti, pareti, attrezzature, personale medico e paramedico, attività proposte, coinvolgimento e accoglienza dei genitori.

Noi di FH possiamo intervenire solo nella parte strutturale e lo facciamo da tanti anni **decorando i nostri prodotti**, carrelli, colonne ed armadi, con grafiche allegre e colorate.



Alcune fotografie dall'ospedale pediatrico Meyer, Firenze
www.meyer.it

Una somministrazione intelligente di farmaci a ciclo chiuso

Soluzioni IPSA per lo stoccaggio e la distribuzione di farmaci e dispositivi medici.

Le tecnologie dell'**Internet of Things** (l'Internet degli oggetti), **IoT**, consentono l'unione tra il fisico e il digitale.

Quando l'IoT è applicato ai processi logistici ospedalieri, gli oggetti utilizzati dagli operatori sanitari nei reparti e nelle sale operatorie diventano **"intelligenti"** e **"comunicano"** in modo integrato con il software ospedaliero, fornendo dati e informazioni utili alla sicurezza del paziente e al miglioramento dei processi.

Questa è l'idea alla base del sistema Smart Hospital di IPSA (www.ipsa.eu). Integrare hardware e software, per portare le logiche dell'Internet degli oggetti nelle unità operative ospedaliere, ottimizzando la distribuzione di farmaci e di dispositivi medici.

Nei reparti ospedalieri, il sistema prevede l'utilizzo di carrelli, cassette e armadi intelligenti per supportare gli infermieri nelle loro attività di stoccaggio e distribuzione, consentendo agli operatori sanitari di concentrarsi sulla cura del paziente.

stenti intelligenti per la sicurezza del paziente e l'ottimizzazione dei processi. Questo si traduce in una riduzione dei costi ospedalieri grazie all'efficienza delle attività e all'ottimizzazione del processo logistico integrato con la farmacia centrale dell'ospedale.

Il **software** fornisce funzionalità che possono crescere con il processo di digitalizzazione ospedaliera a partire dall'inventario in tempo reale fino alla completa tracciabilità dei consumi dei prodotti e alla gestione clinica e logistica della loro distribuzione.

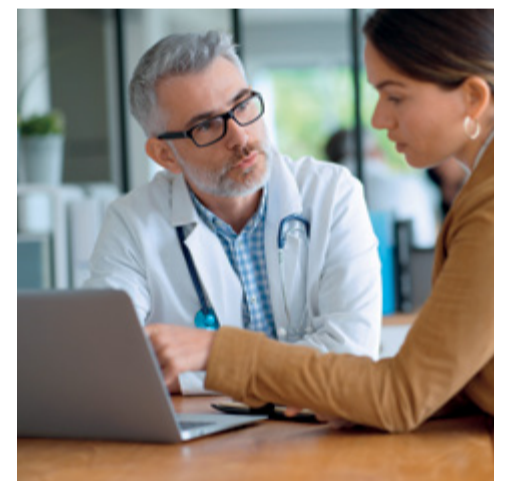
Gli oggetti intelligenti sono integrati con i sistemi informativi ospedalieri per una completa governance del processo.



SMARTHOSPITAL

Maggiori informazioni:
www.ipsa.eu

Gli **oggetti intelligenti** diventano **assi-**



News da FH

Visita il nostro nuovo sito!

Siamo lieti di presentarvi il nostro nuovo sito web. Design completamente nuovo, **look&feel in linea con la nuova immagine FH.**

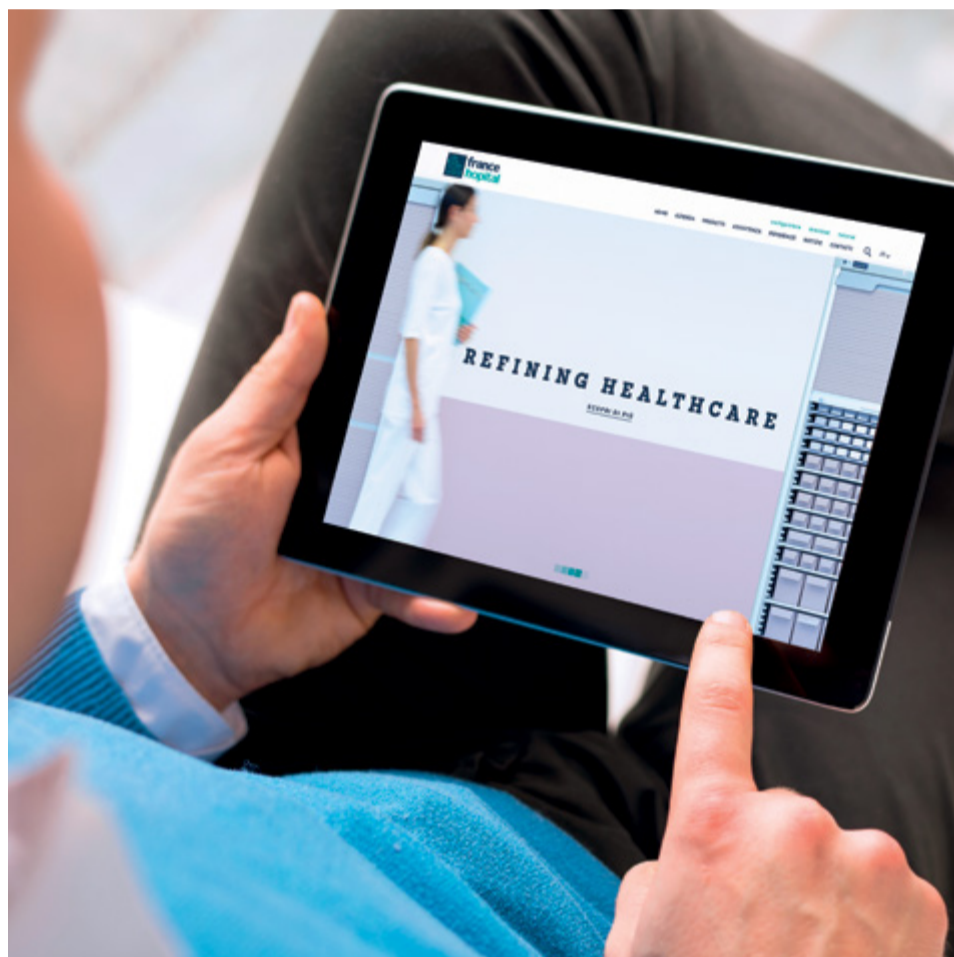
Con il nuovo sito potete sperimentare il mondo FH in un maniera nuova, scoprendo dettagli sconosciuti, informazioni aggiornate e utili sulla nostra azienda e le nostre aree di business.

Potete navigare facilmente da smartphone, tablet o desktop e potete trovarci anche su altre piattaforme come Facebook, LinkedIn e Instagram.

Enjoy surfing FH!



■ Non dimenticare di iscriverti alla nostra Newsletter
www.francehospital.com



Il nostro obiettivo è avere clienti soddisfatti!

Uno dei valori portanti di FH è avere clienti soddisfatti.

Ed è un nostro vanto poter dare assistenza telefonica 24/7 ma anche, dove possibile, recarsi sul luogo per l'intervento: siamo interessati ai clienti e ai loro bisogni e amiamo soddisfarli.

Il nostro ufficio tecnico è a disposizione anche per consulenza e supporto tecnico: potete chiederci pezzi di ricambio, interventi per riparare o anche ricondizionare i nostri prodotti acquistati 10 o 20 anni fa.

■ Contatti di assistenza:

T. +39 0473 552650 (in orario di ufficio)

T. +39 3357618847 (in altri orari)

E. technical@francehospital.com

Foto: assistenza presso Universitätsklinikum Halle (Saale), Germania



Nuovo catalogo 2020

Non puoi perdere il **nuovo catalogo Francehospital 2020** con il nuovo look&feel, ricco di novità e idee...

È disponibile da gennaio.

■ Invia la tua richiesta a:
marketing@francehospital.com

Spotlight

Numero 2 • 2020

FRANCEHOPITAL SAS

Sede centrale

Z.I. Ouest - 27 Rue Georges Besse
67151 Erstein

FRANCIA

francehospital@francehospital.fr

Stabile organizzazione

Zona Industriale, 11
I-39011 Lana - BOLZANO
ITALIA

T. +39 0473 552 611
info@francehospital.com

Centro logistico

Via Antonio Vivaldi, 3
I-25012 Malpaga di Calvisano - BRESCIA
ITALIA

Diteci la vostra!

Scriveteci:

marketing@francehospital.com

F O L L O W U S



francehospital.com



**france
hospital**

**REFINING
HEALTHCARE**